

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 CHIETI



PIANO  
OPERATIVO  
PER LA  
DIDATTICA  
DIGITALE  
INTEGRATA



## SOMMARIO

### PREMESSA

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO	4
ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	5
SCUOLA DELL'INFANZIA	5
SCUOLA DEL PRIMO CICLO	
SCUOLA PRIMARIA	6
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	6
STRUMENTI PER LA DDI	6
CONTATTI SCUOLA/FAMIGLIA.	6
LE PIATTAFORME DI E-LEARNING	7
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	8
STRUMENTI DI VERIFICA DELLA DDI	9
VALUTAZIONE	9
STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	10
ANALISI DEL FABBISOGNO	10
REGOLAMENTO DELLA DDI	10
SUPPORTO E FORMAZIONE	13

## PREMESSA

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata acquisisce e fa propri i principi generali delle Linee Guida nazionali. Al suo interno sono individuati i criteri e le modalità che l'istituto sceglie per progettare l'attività didattica in maniera complementare alla scuola in presenza. Molte parti sono tratte direttamente dalle Linee Guida, fatte salve modifiche, integrazioni e specificazioni che rendano esplicite le scelte effettuate. Il presente Piano per la DDI integra il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le scelte effettuate si pongono in continuità con la positiva esperienza di Didattica a Distanza e forniscono il quadro degli strumenti flessibili ed inclusivi da porre in essere qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Per i gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo non è infatti prevista didattica integrata alla ripresa delle attività didattiche di settembre, ma solo didattica in presenza.

Il presente Piano potrà essere integrato o modificato in relazione al sorgere di esigenze specifiche e di aggiornamenti normativi.

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020 n°89 ha fornito le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata che prevede l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In caso di recrudescenza dell'epidemia Sars-Covid2 si fa riferimento agli Uffici scolastici regionali che dovranno intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla

base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

## FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Al fine di perseguire un carattere omogeneo dell'Offerta Formativa dell'Istituto, in continuità con la positiva esperienza del precedente anno scolastico, i criteri e le modalità per la didattica digitale integrata indicati nel presente Piano sono modulati per essere adottati in tutte le sezioni e le classi del nostro Istituto.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Gli obiettivi del Piano sono i seguenti:

- Omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- Attenzione agli alunni più fragili: gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- Rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo informazioni strettamente pertinenti e collegate alla finalità che si intenderà perseguire.

Nella DDI si bilanciano i carichi di studio e di lavoro preservando il benessere degli alunni e degli stessi docenti, e si realizza attraverso un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone ed asincrone.

Per i bambini della scuola dell'infanzia la progettualità pedagogica in emergenza si orienta verso la creazione di Legami Educativi a Distanza così come sono definiti nel documento proposto dalla Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017).

# ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La giornata scolastica rivolta agli alunni in DDI è integrata opportunamente con materiali e produzioni multimediali messi a disposizione dagli insegnanti sulle piattaforme digitali in uso dall'Istituto (Classroom e We School) e dai contenuti inseriti nel registro elettronico.

Nel rispetto delle linee guida ministeriali e in riferimento ad una ricontestualizzazione attenta delle stesse all'interno dell'Istituzione scolastica, la DDI **in modalità mista/blended** risponde a determinate condizioni degli alunni. Potranno usufruirne:

- gli alunni che versano in situazioni di fragilità dichiarata e certificata, data la presenza di gravi patologie anche pregresse, per i quali la frequenza in presenza può costituire rischio elevato rispetto ad un possibile contagio Covid, che andrebbe a compromettere ulteriormente la loro condizione di salute;
- gli alunni che risultano essere in una condizione di positività al Covid-19;
- gli alunni che sono in una condizione di quarantena con sorveglianza attiva e/o in isolamento fiduciario con disposto diretto del DdP (Dipartimento di prevenzione territoriale);
- gli alunni che presentano sintomi COVID like, che all'atto pratico impediscono loro la frequenza in presenza e che sono monitorati dal PLS e/o dal MMG;
- gli alunni in attesa di tampone, anche quando lo stesso non è prescritto dal DdP (per evitare il prolungarsi dell'assenza che spesso è dovuta a ritardi rispetto agli esiti dei test sierologici e/o molecolari).

**Nel caso in cui invece la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali imprescindibili di lezione organizzate diversamente per i tre ordini di scuola.**

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività quindi in caso di lockdown, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai contenuti, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate equilibrando attività sincrone ed asincrone, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le docenti incontreranno in modalità telematica gli alunni per un

minimo di 2h a settimana con procedure e orari che verranno definiti tra docenti e famiglie nel momento in cui si renderà necessario.

## SCUOLA DEL PRIMO CICLO

### SCUOLA PRIMARIA

Per tutti gli alunni delle classi di scuola primaria, verranno assicurati gli apprendimenti disciplinari come da curriculum ministeriale, avvalendosi sia di sessioni sincrone, sia di sessioni asincrone come previsto dalle linee guida sulla DDI. Le attività saranno organizzate e calendarizzate e permetteranno la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari anche privilegiando le attività in apprendimento cooperativo e prevedendo attività di lavoro differenziato in base all'evoluzione e al monitoraggio costante dei percorsi attivati per favorire eventuali percorsi di personalizzazione dove necessari. Nello specifico: per le classi prime della scuola primaria le ore di didattica sincrona saranno 12, mentre le ore di didattica asincrona saranno 10; per le restanti classi ovvero dalla 2<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> le ore di didattica sincrona saranno 15, mentre le ore di didattica asincrona saranno 7.

### SCUOLA SECONDARIA

Per tutti gli alunni delle classi di scuola secondaria, verranno assicurati gli apprendimenti disciplinari come da curriculum ministeriale avvalendosi sia di sessioni sincrone, sia di sessioni asincrone come previsto dalle linee guida sulla DDI. Saranno previste anche attività in apprendimento cooperativo e le metodologie ritenute più opportune.

Per gli alunni dell'indirizzo musicale saranno assicurate agli alunni, attraverso l'utilizzo di strumenti che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Nello specifico per tutte le classi della scuola secondaria le ore di didattica sincrona saranno 20, mentre le ore in attività asincrona saranno 10.

Sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria, il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche nella seguente modalità:

- Utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- Medesima scansione oraria delle lezioni;

- Riduzione dell'unità oraria per i collegamenti video. Ciascuna sessione singola, infatti non dovrà superare i 40 minuti per ciascun docente.
- Nella strutturazione dell'orario sarà possibile utilizzare tutte forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica assicurando adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

**Si precisa ulteriormente, che nella condizione di didattica mista/blended, i docenti di scuola primaria e scuola secondaria posti in quarantena, e/o in isolamento fiduciario, e/o in attesa di esecuzione di tampone molecolare, avvieranno collegamenti con il gruppo classe sia in sincrono, sia in asincrono.**

## STRUMENTI PER LA DDI

### CONTATTI SCUOLA/FAMIGLIA.

Le famiglie saranno aggiornate attraverso:

- Il sito della scuola raggiungibile al seguente link [www.ic1chieti.edu.it/](http://www.ic1chieti.edu.it/) e contenente le tutte informazioni sulle varie iniziative della scuola nonché sulle disposizioni del Dirigente Scolastico e sulle normative vigenti.
- Il registro elettronico ARGO utilizzato dagli insegnanti per l'assegnazione dei compiti e per la restituzione degli stessi e per archiviare il lavoro svolto dagli alunni.

I rapporti scuola-famiglia saranno calendarizzati, come da Piano annuale delle attività in modalità telematica finché l'emergenza lo richiederà.

I docenti della Scuola secondaria di I grado riceveranno esclusivamente su G Meet, quindi on-line i genitori degli alunni nell'orario di ricevimento prestabilito, previo appuntamento mediante registro elettronico. Il genitore che non avrà la possibilità di effettuare la videoconferenza, potrà utilizzare anche la comunicazione telefonica con i docenti, sulle linee di rete dell'Istituto. Anche per i colloqui con le famiglie della scuola primaria i docenti utilizzeranno il tools della G-Suite Meet, prestando una calendarizzazione dedicata, utilizzando anche le ore di programmazione.

## LE PIATTAFORME E- LEARNING

L'utilizzo delle piattaforme e-learning permettono al docente di creare classi virtuali, di condividere lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti e agli studenti di prelevare in tempo reale tutte le produzioni messe a disposizione dagli insegnanti. Le piattaforme selezionate dal nostro istituto sono:

- la Piattaforma Google Suite for Education
- la Piattaforma We School

Si precisa che le piattaforme indicate rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, secondo le norme del GDPR con verifica degli annessi livelli di protezione e crittografia oltre alla totale assenza di profilazione degli account, e ovviamente integreranno l'utilizzo quotidiano del Registro elettronico ARGO.

Ciascun docente, ulteriormente nell'ambito della DDI, potrà comunque utilizzare le piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

## METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

### METODOLOGIE

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo i docenti del Comprensivo 1 nella DDI utilizzano diverse strategie e metodologie didattiche che consentono di presentare contenuti didattici multimediali con l'obiettivo di costruire competenze disciplinari trasversali, oltre all'acquisizione di abilità e conoscenze.

- Cooperative learning
- Debate
- Project Based Learning (PBL)
- Flipped Classroom
- Digital Storytelling
- Philosophy 4 Children
- WebQuest
  - GAMIFICATION e Game based learning
  - Didattica metacognitiva

Anche la scuola dell'infanzia utilizza metodologie didattiche innovative finalizzate, come citano gli orientamenti pedagogici per la DDI, alla costruzione di Legami Educativi a Distanza (LEAD) perché l'aspetto educativo a questa età ha il suo focus sul legame affettivo e motivazionale. Le diverse modalità di contatto ed i relativi strumenti selezionati



dai docenti mirano a mantenere il rapporto dei bambini con gli insegnanti e con il gruppo dei pari.

## STRUMENTI DI VERIFICA DELLA DDI

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

## VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere e stabilite dal collegio, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, restituendo un quadro complessivo degli alunni e del loro modo di apprendere.

La valutazione è condotta sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Per quanto riguarda la comunicazione degli esiti della valutazione e dei criteri utilizzati, per le Attività Didattiche Digitali, ci si rifà ai medesimi criteri di comunicazione utilizzati per la didattica in presenza, coerentemente con i principi di trasparenza e tempestività, e

con il fine di promuovere capacità di autovalutazione, per migliorare il proprio rendimento scolastico.

## STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione è dedicata agli alunni con disabilità, per i quali il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato e agli alunni con DSA, in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

È necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e proponga attività individualizzate e personalizzate; il coinvolgimento degli alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente pianificato e le decisioni assunte dovranno essere condivise con le famiglie.

In particolare, per gli alunni con disabilità il docente curricolare deve operare in comune accordo con il docente di sostegno, ponendo attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali; inoltre, per ridurre le difficoltà, le attività devono essere strutturate nel rispetto dei tempi e delle capacità dell'alunno, anche per l'utilizzo di sistemi software e hardware.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare, pertanto, devono essere scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai PEI e dai PDP, che potranno subire modifiche ed aggiustamenti, sempre concordati con il consiglio di classe e i genitori.

Quanto detto sopra vale anche per gli alunni della scuola dell'Infanzia per i quali si attiene l'aspetto emotivo - motivazionale per far sì che il bambino si senta accolto nella classe virtuale e valorizzato per le sue capacità.

## ANALISI DEL FABBISOGNO

La scuola provvederà ad aggiornare il monitoraggio delle necessità inerenti la dotazione tecnologica delle famiglie al fine di provvedere alla concessione di strumenti tecnologici, in comodato d'uso gratuito, adatti alla fruizione di didattica a distanza.

Nell'assegnazione dei device si darà priorità agli studenti meno abbienti, predisponendo, nel rispetto della riservatezza dei dati personali, graduatorie che definiscano un ordine di priorità. Per quanto concerne il personale docente a tempo determinato, sprovvisto di dotazione utile alla didattica a distanza, ne verrà assegnato uno residuale dopo l'assegnazione fatta agli alunni.

Per quanto concerne la garanzia di connettività la scuola si attiverà nel verificare e sopperire, in maniera residuale in conformità alla normativa vigente, alle difficoltà delle famiglie prive di sufficiente collegamento internet.

Ulteriormente l'istituzione scolastica avrà cura, in relazione al fabbisogno, di monitorare eventuali criticità all'interno dei singoli plessi in riferimento alle disponibilità di fruizione da parte del corpo docente dei dispositivi, delle connessioni Wi-fi, e delle strumentazioni necessarie al fine di consentire eventuali sessioni di DDI per gli alunni in condizione di fragilità e/o sottoposti a quarantena con sorveglianza attiva disposta dal DdP della ASL.

## REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il nostro Istituto andrà ad integrare il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di condotta comportamentale da mantenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. In particolare sulla base delle best practice dell'Istituto, emerse nel corso dello svolgimento della DAD, si privilegia l'utilizzo e la predisposizione di apposite IPU/ vademecum/regolamenti per la gestione della modalità sincrona e asincrona. Tali norme di condotta sono già presenti nell'integrazione al PTOF.

### FAMIGLIE E STUDENTI

In relazione alla DDI e all'utilizzo delle piattaforme sopra elencate, rientranti tra le altre nel novero degli strumenti informatici suggeriti dal MIUR, è necessario che famiglie e alunni osservino le seguenti disposizioni operative:

1. NON effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni.
2. NON utilizzare in modo inadeguato i tools dell'ambiente e-learning (Wall, sezione post, e commenti, board).
2. NON condividere i parametri di accesso alle video lezioni come link e/o codici riunioni con soggetti non autorizzati.
3. NON utilizzare l'ambiente e-learning in modo da danneggiare, molestare e/o insultare altre persone.
4. NON creare e non trasmettere immagini, dati o materiali osceni e/o non consoni all'agito didattico.

5. NON creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti.
6. NON creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.
7. NON interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
8. NON curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri compagni.
9. Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividerli mai con soggetti terzi.
10. NON utilizzare in modo inopportuno gli strumenti preposti nelle lezioni live e nei meet (microfono, video, chat, sharing etc...)

Si ribadisce che l'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normative in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook, Instagram), piattaforme web (come ad esempio YouTube, Vimeo) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp, Telegram).

Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita nei termini di legge.

Si ribadisce alle famiglie, inoltre, la necessità di supervisionare l'uso dei *device* informatici forniti agli studenti. L'Istituto non è responsabile del loro utilizzo al di fuori del dominio informatico della scuola.

## DOCENTI

In relazione alla DDI e all'utilizzo degli ambienti e-learning, considerando che le attività DDI, in maniera del tutto analoga a quanto avviene in presenza, comportano il trattamento dei dati personali (anche sensibili) degli alunni, ogni docente dell'Istituto, in quanto "persona autorizzata al trattamento", ha il dovere primario di rispettare la riservatezza di tutti i soggetti coinvolti e la loro sfera privata.

Ciascun docente ha, inoltre, il dovere di utilizzare e condividere solo informazioni esclusivamente inerenti all'attività didattica.

Nell'utilizzo della piattaforma per la DDI si prescrive quanto segue:

- adottare una password robusta a protezione del proprio account, accertandosi di non cederla mai ad altri, avendo cura di non perdere le credenziali di accesso;
- evitare la registrazione delle video lezioni effettuate con ausili informatici di videoconferenza, al fine di ridurre i rischi legati ad una possibile diffusione incontrollata o ad un uso improprio di tali registrazioni.
- durante le sessioni di videoconferenza, è necessario regolamentare l'uso delle webcam, sia quelle degli studenti che quelle dei docenti, e fare in modo che lo stesso avvenga nel rispetto della vita privata di ciascuno. Per quanto sia fatto espresso divieto agli alunni di effettuare registrazioni o fotografie durante le video lezioni, non ci sono garanzie che ciò non possa accadere e che le registrazioni effettuate possano essere successivamente diffuse o utilizzate impropriamente, pertanto è bene sottolinearne il divieto, evidenziando le possibili sanzioni.
- Evitare di instaurare video chat con un solo studente, a meno dei casi già previsti nella didattica in presenza (ad es. le lezioni con studenti disabili).
- Utilizzare esclusivamente la/le piattaforme scelte dall'istituto quali piattaforma/e istituzionale per la DDI.
- Adottare tutte le misure di cautela per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe di riferimento.
- Non utilizzare social network che non offrono ausili dedicati all'education.

## SUPPORTO E FORMAZIONE

Nel PTOF d'Istituto è presente un'ampia sezione dedicata al Piano Triennale di formazione del personale, così come previsto dalla Legge 107/2015 al comma 12. Il personale docente da ultima analisi qualitativa e quantitativa risulta essere in possesso di avanzate competenze didattiche innovative. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha inoltre attivato processi di formazione orizzontale dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza da parte di tutti i docenti dell'Istituto.

Per quanto concerne la formazione per questo nuovo anno scolastico, l'Istituto accoglie le priorità contenute nelle Linee Guida per la DDI che riguardano percorsi formativi anche interni incentrati su:

- metodologie innovative di insegnamento (Flipped Classroom, Gamification, PBL, Debate...);
  - Inclusione e didattica digitale integrata;

- Prevenzione e contrasto al Cyberbullismo nella DDI
- Gestione dello stress e della dimensione emotiva degli alunni nell'emergenza sanitaria;
- Privacy Salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria Sars - COVID 19.

Saranno previsti ulteriori percorsi di formazione e autoformazione, webinar specifici che possano rafforzare la preparazione e le competenze digitali del personale docente e non docente, in relazione soprattutto alle attività connesse alla DDI. Particolare attenzione verrà data alla formazione dei nuovi docenti soprattutto per quei docenti che prendono servizio per la prima volta nel nostro Istituto, sulle metodologie innovative di insegnamento al fine di rafforzare il passaggio dal dichiarato all'agito didattico. L'Animatore ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale inoltre curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education, in collaborazione con il Web Master d'Istituto.